

COPPA ITALIA

Rana Verona: vittoria storica



IL PODCAST "ATENE CORTINA"

Il racconto dei sogni olimpici



EDITORIALE

Verso le elezioni politiche

(di Bulldog)

Buttiamola in politica. Alle Elezioni Politiche mancano diciotto mesi. E i due protagonisti di Milano Cortina 2026 sono lì, pronti ad incassare il dividendo del successo della manifestazione (se continua così, con la macchina organizzativa che funziona come un orologio, col successo della cerimonia inaugurale, e con l'estrema sinistra che va in piazza contro un evento amato dagli Italiani sparando bombe carta contro la polizia...).

I due sono Luca Zaia e Giovanni Malagò.

SEGUE A PAG.2

POLITICA



Malagò e Zaia attenti a quei due

**Il primo sta vedendo concretizzarsi i suoi sogni nella Lega.
Il secondo dopo le Olimpiadi può ancora puntare in alto**

POLITICA

Olimpiadi e la costruzione di due leader

Milano Cortina 2026 è il trampolino di lancio per una nuova stagione politica



Il primo sta vedendo concretizzarsi i suoi sogni: l'ala estranea della destra radicale nella Lega se n'è andata; il consenso personale è alle stelle; JD Vance lo chiama "strong guy" davanti ai vertici della Repubblica ed agli ospiti internazionali; il Veneto che lo sostiene a spada tratta e che se mai facesse la CSU lo porterebbe a Roma con risultati a doppia cifra...insomma, deve soltanto scegliere cosa fare.

Il segretario federale al posto di Salvini? Il ministro dell'Industria? Il vicepremier? Il presidente di Eni? Il sindaco di Venezia? Deve soltanto chiedere ed avrà.

Il secondo, invece, classe 1959, romano ma d'origine trevigiana, ha davanti a sé una carriera da ricostruire. "To young to die, to old to rock'n

roll" è in quella fase della vita dove può ancora fare tanto. C'è la sindacatura a Roma (sempre che il centrodestra non intenda spargliare candidando Carlo Calenda) oppure può puntare ancora più in alto. Del resto, il suo discorso – bellissimo, complimenti al ghost writer - alla cerimonia d'apertura delle Olimpiadi è stato un vero e proprio manifesto: "...la bellezza italiana non ci appartiene come un bene: ci è stata affidata dalla storia come una responsabilità. La bellezza è più di un valore estetico.

È un'energia. Un'energia che scorre sotto la superficie di ciò che vediamo. Vive solo se si trasmette, se diventa forza morale, culturale e civica, capace di plasmare il futuro.

La tradizione non è il cul-



Giovanni Malagò e Luca Zaia

to delle ceneri, ma la custodia del fuoco... affinché le generazioni future ereditino non solo un passato straordinario, ma anche la forza e il coraggio necessari per costruire il domani. Questa sera, questa celebrazione unica ha per me un significato particolarmente profondo... Non sono mai stato così orgoglioso di essere italiano come questa sera... questi Giochi hanno dimostrato, ancora una volta, che nonostante tutte le sfide che affrontiamo, l'influenza culturale e spor-

tiva dell'Italia – e dell'Europa – continua a risplendere con forza nel mondo".

Il discorso di un leader nel pieno della propria leadership, non alla fine di un ciclo.

E sarà un caso, ma il primo podcast realizzato da Luca Zaia (titolo: "il Fienile") ha avuto come ospite proprio Giovanni Malagò. Insieme hanno conquistato le Olimpiadi. Insieme non andranno ai giardinetti o guarderanno i cantieri. Saranno nella politica che conta nei prossimi mesi. Attenti a quei due.



REGIONE DEL VENETO



REGIONE DEL VENETO

Servizio
Socio Sanitario
Regionale

REGIONE DEL VENETO

ULSS9
SCALIGERA

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ...spiegato facile!

Ciclo di incontri pubblici
a Verona e provincia
Dal **10 febbraio** al **17 marzo**
tutti i martedì alle ore 15:00

Scopri tutti i servizi e le funzionalità disponibili
nel Fascicolo Sanitario Elettronico in Veneto



Visualizzare **documenti** utili
(referti, esenzioni, ricette)



Gestire le **deleghe** per un'altra persona



Scegliere il **Medico** di Medicina Generale
o il **Pediatra** di libera scelta



Inserire documenti e dati
nel proprio **Taccuino**



Gestire gli appuntamenti
di **screening**



Prenotare alcune **visite**
ed esami specialistici

10/02/2026Ospedale Fracastoro
San Bonifacio**17/02/2026**Auditorium dei Poeti
Bovolone**24/02/2026**Ospedale Marzana
Verona**03/03/2026**Ospedale Mater Salutis
Legnago**10/03/2026**Distretto 1 Via del Capitol
Verona**17/03/2026**Ospedale Magalini
Villafranca di Verona

Scansiona il QRCode
per trovare i servizi
aggiornati disponibili
nel fascicolo



aulss9.veneto.it

sanitakmzerofascicolo.it

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero della Salute

Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO
ULSS9
SCALIGERA



RANA VERONA VINCE LA COPPA ITALIA

Un'impresa che sa di storia

La squadra del presidente Fanini trionfa a 5 anni dalla fondazione

(di Maurizio Colantoni)

Il lavoro paga, il sacrificio, paga, la programmazione paga.

La nuova Verona nata nel 2021 sotto il segno del neopresidente Stefano Fanini e con l'apporto esperto del direttore sportivo Gian Andrea Marchesi, dopo anni di lavoro e progettazione, passando anche per strade tortuose o allenatori che poi se ne sono andati, comunque lasciando il segno come Radostin Stojcev che in parte portato la mentalità di squadra vincente.

Non è facile resistere, non è facile quando le cose vanno male continuare a crederci, però nonostante tutto questo ha fatto, fino a trasformarsi nella Rana Verona vincente e dalla Coppa Italia, società nella storia.

Il lavoro parte da lontano, anche a piccoli passi, come ha fatto Verona nel costruire e nel fare mercato, azzeccando innesti di prospettiva.

Da Rok Mozic il capitano, passando dal fenomeno Noumory Keita, fino al completo del roster, da questa stagione con l'arrivo, purtroppo per i tifosi momentaneo (due anni di contratto, ma il prossimo andrà via) dell'oppo-



Rana Verona festeggia la vittoria della Coppa Italia. Sotto, coach Soli



sto brasiliano Ferreira Souza Darlan e soprattutto del palleggiatore hawaiano Micah Christenson, tra i più forti registi degli ultimi anni, sottovalutato forse troppi dai club italiani nei quali ha giocato ed ha vinto. L'arrivo di Fabio Soli, il

grande ex di turno, è stata la sua rivincita. Dopo Champions League e scudetto, arrivato a Verona ha portato tranquillità e senso del gruppo e una Coppa immediata.

E' una squadra che sorride e gioca a memoria,

che non lascia respiro agli avversari e sia in semifinale contro la corazzata Perugia che in finale nel derby con Trento, non ha concesso un solo set.

E dunque in superlega, il più importante campionato del mondo dove tutti vogliono venire a giocare, c'è anche la Rana Verona. Non casualmente o per una distrazione avversaria, perché la Verona di oggi sta diventando la squadra da battere.

Che dopo la "coccarda" tricolore di Casalecchio è in corsa per ogni trofeo a disposizione... alla faccia della scaramanzia. Gioca bene, ha forza e senso del gruppo, unione, amicizia spirito creativo, potenza impressionante.

RANA VERONA VINCE LA COPPA ITALIA

Ora appuntamento con la Supercoppa

Rana Verona ha dimostrato che nella gare secche è praticamente imbattibile

Muro, servizio e tanta difesa, questa è la nuova Verona, che già da adesso sta cominciando a pensare al secondo trofeo da conquistare. A fine mese ci sarà la Supercoppa a Trieste, e visto che Verona nelle gare secche è praticamente imbattibile, può essere la candidata al successo. (In semifinale incontrerà Civitanova)

Non esistono i miracoli ma l'arrivo nel 2023 di uno sponsor concreto, ha consentito al progetto di andare avanti ogni anno, sempre con miglioramenti e piccoli mattoncini da inserire. La coppa Italia arriva dopo la 2 finale consecutiva, la prima persa ad occhi bassi e con tanta delusione al tb contro Civitanova. Ed ora la gioia per una città d'arte che merita, che riempie il palazzetto, una città che ama la squadra e che finalmente può esultare per il primo successo della storia.

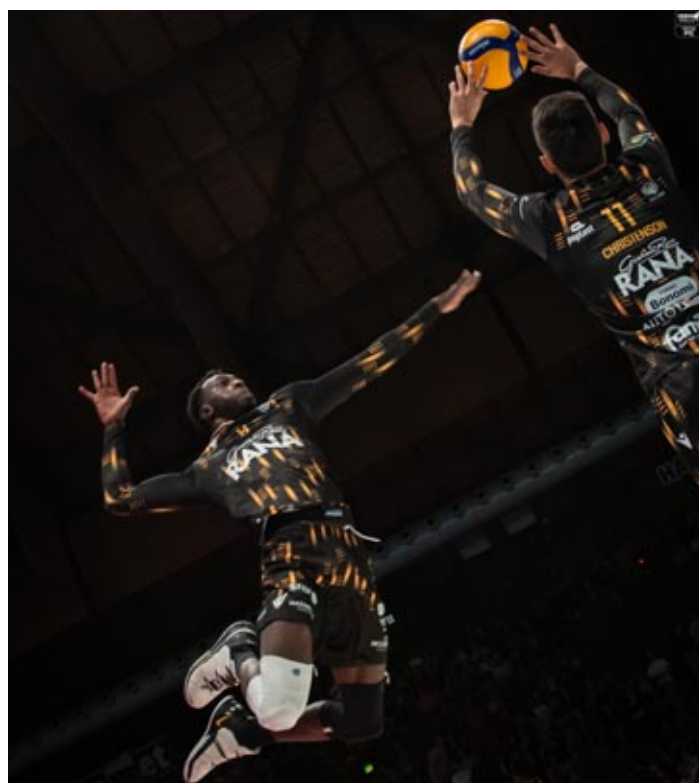
"LaMaraia" c'ha sempre creduto, ha sempre supportato Verona.

Lo ha fatto nei momenti difficili, lo fa oggi con una squadra tra le più competitive della Superlega.

Tutti ragazzi eccezionali, e a parte i "nomi famosi", menzione d'obbligo va al giovane libero Matteo Staforini, arrivato da Milano, classe 2003, bergamasco, che ha protetto



Verona festeggia con i tifosi a Bologna. Sotto, Keita e Christenson



con tutta la sua forza e l'amore possibile squadra e compagni. Rimangono impresse le lacrime sincere e liberatrici di Rok Mozic, schiacciatore sloveno figlio d'arte... Sono state una liberazione, soprattutto per il capi-

tano di Verona che negli scorsi anni ha avuto momenti veramente difficili fisicamente...

Le lacrime di Rok, un nome di battesimo perfetto per i suoi ritmi di gioco, insomma quelle lacrime vere, sentite, di gioia per

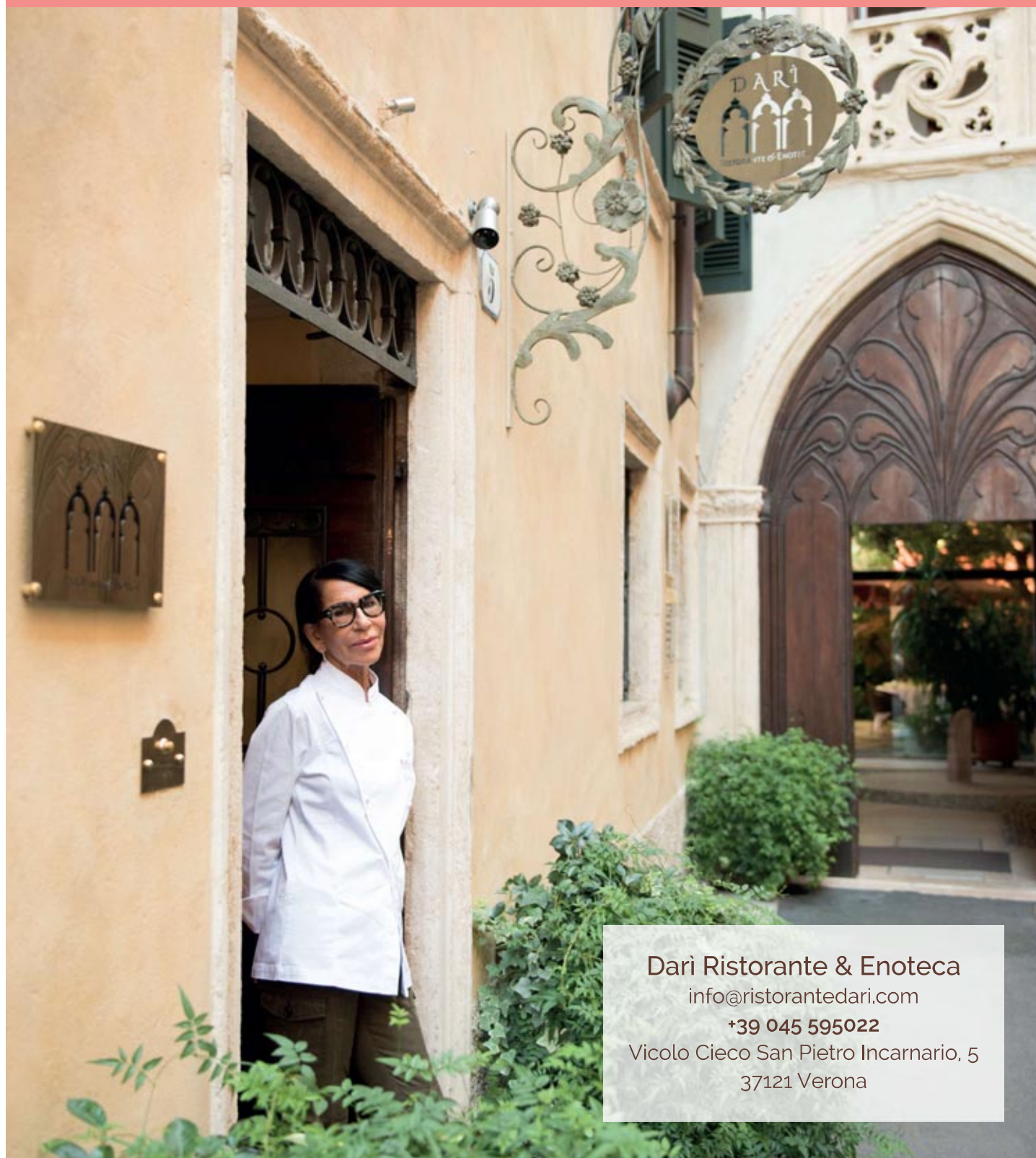
chi come lui oramai è figlio di una nuova città, alla quale lui è tanto legato, Verona... Il titolo del primo Docu-Reality "Mai Molar"... ed infatti questi straordinari ragazzi non lo hanno mai fatto in due gare in apparenza impossibili contro due corazzate, prima Perugia e poi Trento. Una menzione speciale per l'esperto Aidan Zingel, centrale australiano di 36 anni, che aspettava questo momento da sempre. Lui non è più titolare ma chiamato in campo, ha dato carica e forza ai suoi Compagni nei momenti determinanti.

Corona così, con la sua Verona un suo sogno... E vista la qualità, la potenza e la fame di tutti, Verona continuerà, ora ancor più consapevole, a trasformare i propri sogni sempre più in realtà.



A pochi passi dall'Arena di Verona, in una dimora ricca di storia, si trova il **Ristorante Darì**.

Qui la tradizione non si racconta: si riconosce. Vive nei gesti quotidiani, nel rispetto della materia prima e in una cucina di territorio che unisce calore della famiglia e visione contemporanea.



Darì Ristorante & Enoteca

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro Incarnario, 5
37121 Verona

STEFANO VALDEGAMBERI

Agricoltori, intervenga la Regione

“Vaja della pianura dimenticato: le aziende agricole lasciate sole e senza risarcimenti”

Il cosiddetto “Vaja della pianura” è stato dimenticato.

A distanza di mesi dagli eventi che hanno devastato la pianura veronese, promesse e passerelle politiche si sono rivelate vuote, senza alcun sostegno concreto alle aziende agricole e alle famiglie colpite.

C'eravamo lasciati nei diversi incontri organizzati dalle associazioni sindacali che si doveva agire con una norma per derogare ad una normativa nazionale che necessita di revisione, in occasione della legge finanziaria. Nulla di fatto.



Stefano Valdegamberi

Poteva essere una buona occasione.

Si parla di danni “non risarcibili perché assicu-

rabili”, ma nella pratica l'assicurazione è impossibile per molte aziende: il mercato assicurativo è

rigido, non adeguato ed eccessivamente oneroso; le polizze coprono spesso solo il raccolto, escludono eventi estremi o trombe d'aria, o prevedono franchigie insostenibili.

Il risultato è un paradosso: assicurabile sulla carta, ma non assicurato nella realtà.

La deroga avrebbe consentito di dare un aiuto concreto a queste aziende, permettendo loro di risollevarsi.

Ora tocca la regione a fare la sua parte, pur con i modestissimi mezzi finanziari disponibili. So che farà il possibile.

DIEGO RUZZA

Fondi per il cicloturismo, c'è il via libera dalla Giunta

“Confermiamo, anche per il 2026, il servizio di collegamento intermodale di due passi barca strategici, che uniscono i litorali dell'Alto Adriatico e le sponde del Delta del Po: quello tra Lignano Sabbiadoro (UD) e San Michele al Tagliamento (VE), gestito in sinergia con la Regione Friuli-Venezia Giulia e il Comune, e quello tra Porto Viro e Rosolina (RO), nel cuore del Polesine, coordinato dalla Provincia di

Rovigo. Un'iniziativa green per il trasporto di persone e bici, che integra navigazione fluviale e mobilità ciclabile, offrendo anche un'esperienza attrattiva per vivere il territorio”. Con queste parole l'Assessore regionale alla Mobilità e ai Trasporti, Diego Ruzza, ha commentato il via libera della Giunta allo stanziamento di 70 mila euro per garantire la continuità del passo barca anche per la stagione

2026.

“Fin dal suo avvio il servizio ha registrato un forte apprezzamento da parte di residenti e turisti – precisa l'Assessore –. Nel 2025, il traghetto sul Tagliamento ha trasportato oltre 117.135 passeggeri contro i 110.210 del 2024 mentre quella tra le due sponde del Po di Levante 3.103 contro i 2.624 del 2024. Numeri che dimostrano come l'integrazione tra navigazione fluviale e cicloturi-



Diego Ruzza

smo non sia solo un servizio di trasporto, ma un vero e proprio asset strategico per il turismo sostenibile e per la valorizzazione del patrimonio naturalistico del Delta del Po e dell'area litoranea veneziana e friulana”.

LA MISSIONE UMANITARIA

La testimonianza della sanità a Gaza

Il professor Veraldi ad un mese dalla partenza: "Qui manca tutto, dai farmaci agli strumenti"



Da sinistra: Veraldi insieme ai chirurghi Frode Aasgaard e Ahmed Abunada

Inizia l'ultima settimana di lavoro per il professor Gian Franco Veraldi, direttore Uoc Chirurgia vascolare Aoui, in missione umanitaria medica nell'ospedale Al-Shifa nella città di Gaza. Era partito lo scorso 11 gennaio con Palmed Europe, un'organizzazione non governativa affiliata a all'OMS, farà ritorno in Italia il 12 febbraio.

"Qui - ha detto Gian Franco Veraldi, chirurgo vascolare - la situazione sanitaria è semplicemente drammatica, manca tutto, dai farmaci alla strumentazione, ovviamente anche chirurgica. Questo ospedale era l'orgoglio e il fiore all'occhiello della sanità palestinese, ma adesso la condizione dal punto di vista sanitario è pesante e difficile. Non è possibile attuare alcuna indagine diagnostica,

mancono Ultrasound e Tac, ho eseguito interventi di microchirurgia con ferri assolutamente non idonei. Sotto il profilo umanitario la situazione è altrettanto drammatica, i bambini hanno fame e quando usciamo dall'ospedale vengono da noi a cercare un pasto che troppo spesso a loro manca.

Sono qui con colleghi provenienti da molte nazioni, noi medici cerchiamo di fare ciò che ci è possibile, ma è necessario un coinvolgimento globale affinché si comprenda appieno la situazione sanitaria e umanitaria dei civili a Gaza. Si tratta di compiere azioni umanitarie a tutela della dignità della persona e di garantire cure mediche urgenti oltre a favorire accesso all'assistenza sanitaria necessaria in un teatro di guerra".

CURE E RICERCA

Fondazione Telethon finanzia a Verona



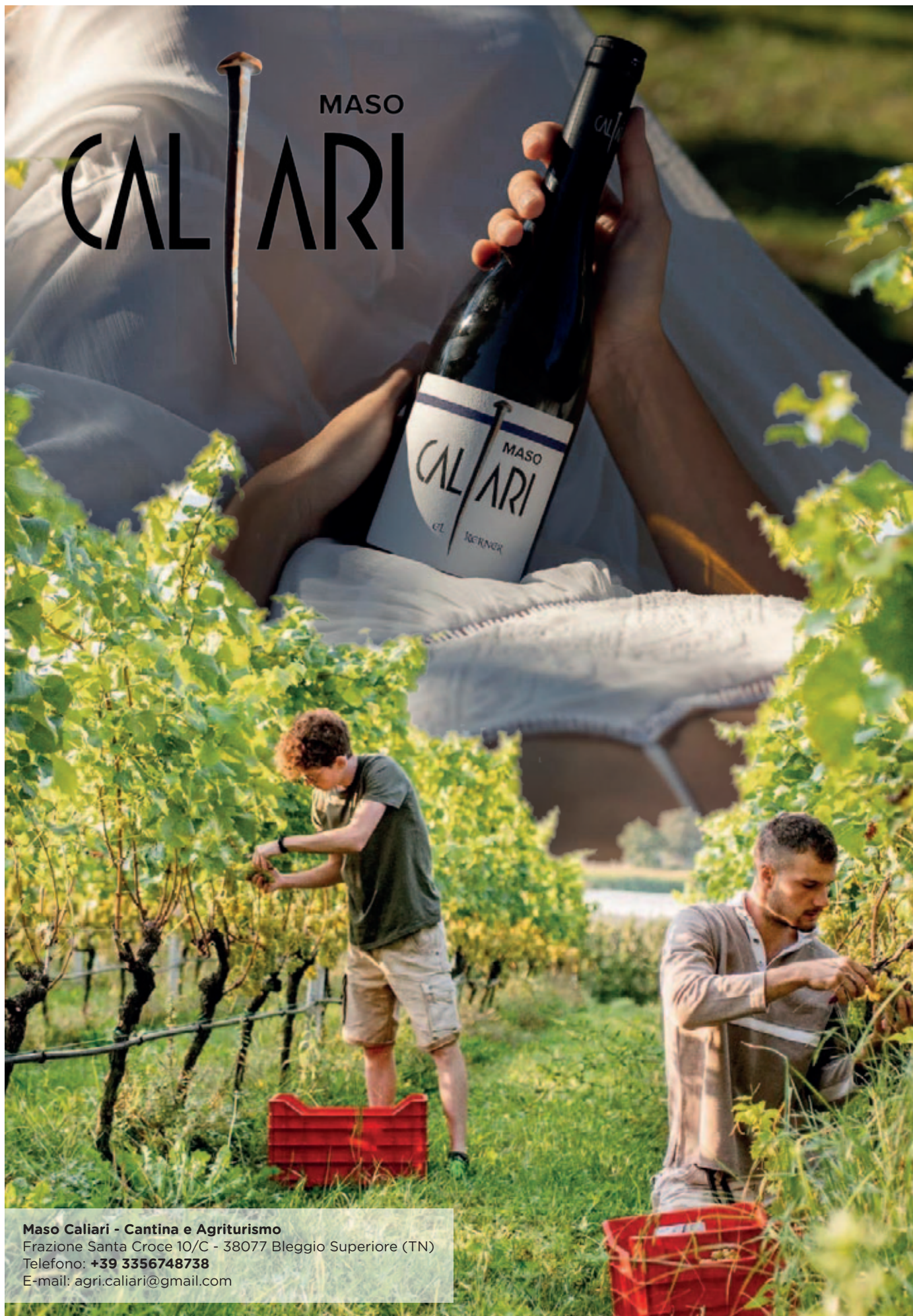
Lucia De Franceschi

Fondazione Telethon ha finanziato due progetti dell'Università di Verona che individuano nuovi bersagli terapeutici per gravi malattie genetiche rare. Si tratta della cardiomiopatia legata all'anemia falciforme e la microcefalia genetica Mcph17. I progetti, coordinati da Lucia De Franceschi, docente di Medicina interna del dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione e Marco Cambiaghi, ricercatore e docente di Fisiologia del dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento nell'ambito della seconda edizione del bando (2025-2027).

Il primo progetto, coordinato da De Franceschi, è intitolato Un nuovo approccio

terapeutico per contrastare la cardiomiopatia correlata all'anemia falciforme. Lo studio, della durata di tre anni e sostenuto da un finanziamento di 356 mila euro.

Il secondo progetto finanziato, coordinato dall'Università di Torino e che coinvolge il ricercatore Cambiaghi è intitolato Una terapia cellulare basata sui progenitori degli oligodendrociti in un modello preclinico di microcefalia primaria autosomica recessiva-17 (Mcph17). La ricerca avrà una durata di due anni e sarà sostenuta da un finanziamento complessivo di 228.800 euro, di cui una parte andrà proprio al ricercatore dell'ateneo scaligero.



MASO
CALIARI

MASO CALIARI
EL TORNARE

Maso Caliari - Cantina e Agriturismo
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)
Telefono: **+39 3356748738**
E-mail: agri.caliari@gmail.com

MILANO CORTINA

Le eccellenze veronesi protagoniste

Coldiretti porterà a Cortina il patrimonio enogastronomico scaligero con un'opera teatrale

Con un programma corale che abbraccia tutte le province della regione, Coldiretti scende in pista in occasione dei Giochi Olimpici Invernali 2026, portando a Cortina d'Ampezzo il meglio del patrimonio agroalimentare veneto.

Dal 6 al 20 febbraio, la Ciasa de ra Regoles – Casa Veneto sarà animata dai produttori di Campagna Amica, pronti a raccontare agli ospiti internazionali, giornalisti, turisti e visitatori del quartiere istituzionale le eccellenze del territorio. Un comparto, quello agricolo regionale, che si conferma vanto del Made in Italy: i dati di Veneto Agricoltura evidenziano infatti una crescita del +7,1% del fatturato, con una produzione lorda stimata in 8,8 miliardi di euro rispetto al 2024.

Mercoledì 11 febbraio alle 11.30, Verona sarà protagonista a Cortina con i suoi sapori più iconici: dai pregiati vini del territorio al Riso Vialone Nano di Isola della Scala, fino all'olio. Grande risalto sarà dato anche all'ospitalità rurale, rappresentata dagli oltre cinquecento operatori agrituristici veronesi.

La delegazione di Coldiretti e Campagna Amica Verona, guidata dal Pre-



Il presidente Ettore Prandini

sidente Alex Vantini e dal Direttore Massimo Albano, proporrà una performance originale che fonde poesia, testimonianze e canti popolari, accompagnata dalla fisarmonica di Daniele Marconi, allevatore di Sant'Anna d'Alfaedo.

Il momento centrale della giornata sarà la lettura di un testo originale in forma di epillio, scritto appositamente da Andrea De Manincor, autore teatrale di Casa Shakespeare, oltre che attore. Nell'opera, il fiume Adige prende vita per raccontare il suo viaggio attraverso le terre scaligere, celebrando l'acqua

come fonte primaria di vita. L'interpretazione sarà affidata all'attore Solimano Pontarollo, fondatore di Casa Shakespeare, che rinnova così una collaborazione ormai consolidata con Coldiretti Verona.

L'ospitalità proseguirà nel pomeriggio a Zuel di Sopra presso la "Baita Coldiretti". Qui, la brigata guidata dal cuoco contadino Diego Scaramuzza proporrà le ricette della tradizione rurale insieme al piatto simbolo di "Milano Cortina 2026": pastim con polenta di mais sponcio. Per la giornata dedicata a Verona, il protagonista assoluto sarà il

risotto con radicchio veronese e formaggio Monte Veronese, preparato dai cuochi contadini Umberto Olini e Sebastiano Poli.

Nota tecnica sull'opera: L'epillio, forma poetica tipica della letteratura ellenistica, viene qui reinterpretato utilizzando in alcuni passaggi il verso "martelliano" o "alessandrino" (14/15 sillabe). Nel testo, il fiume Adige viene antropomorfizzato e dialoga con le personificazioni di Olio, Vino, Riso e Accoglienza, trasformando i prodotti della terra in personaggi di un racconto epico e leggiadro.

MILANO CORTINA

Il racconto di 130 anni di sogni olimpici

“Atene Cortina” il podcast di SportdiPiù curato da Donato Cafarelli e Angelo Callegaro

I Giochi di Milano Cortina 2026, inaugurati il 6 febbraio a San Siro, rappresentano un traguardo storico per l'Italia. Nasce così “Atene Cortina”, il podcast di SportdiPiù Magazine – testata che fa parte del Gruppo La Cronaca – che collega le prime Olimpiadi del 1896 all'edizione italiana attraverso le storie di atleti e protagonisti veneti.

Da queste premesse nasce “Atene Cortina”, il podcast di SportdiPiù Magazine dedicato ai Giochi Olimpici e Paralimpici. L'obiettivo è ripercorrere insieme questi 130 anni – da Atene 1896 a Milano Cortina 2026 – e scoprire come il sogno olimpico abbia segnato le vite di alcuni degli sportivi e degli addetti ai lavori veneti, attraverso interviste esclusive.

“Atene Cortina” esplora il sogno olimpico da molteplici prospettive. Dagli occhi di una giovane atleta con ancora diversi anni di attività e Olimpiadi all'orizzonte, dal punto di vista di un allenatore che deve aiutare gli atleti a realizzare quel sogno, da chi non ha mai smesso di sognare e di spingersi oltre i limiti e da chi quei sogni si è trovato a raccontarli al resto d'Italia. La prima puntata di “Atene Cortina” sarà disponibile dal 23 febbraio su

Spotify e sul canale YouTube di SportdiPiù Magazine. La scelta di questa data non è casuale: il podcast farà da trait d'union tra i Giochi Olimpici e Paralimpici, accompagnando gli appassionati fino al 6 marzo, giorno della cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici all'Arena di Verona. Le interviste sono state registrate presso il Platys Center di Verona. Il podcast gode del patrocinio del Comitato Regionale CONI Veneto e del CIP – Comitato Regionale Veneto. I testi e le interviste sono a cura di Donato Cafarelli, riprese e montaggio di Angelo Callegaro. Nell'attesa della prima puntata, sui canali social di SportdiPiù Magazine sono già disponibili contenuti extra con gli ospiti delle puntate del podcast.

Gli ospiti del podcast

Anna Polinari, velocista classe 1999 e seconda italiana di sempre sui 400 metri (50"76), racconta il percorso da riserva a Tokyo 2020 a protagonista delle finali olimpiche a Parigi 2024, con lo sguardo rivolto a Los Angeles 2028.

Alexandrina Mihai, marciatrice 21enne di origini moldave, porta la voce delle nuove generazioni. Oro europeo U23 nei 10 km e 15ª ai Mondiali



senior, rappresenta il futuro della marcia italiana.

Kristian Ghedina, icona dello sci azzurro e simbolo di Cortina, ripercorre cinque partecipazioni olimpiche e spiega come il sogno di gareggiare in casa lo abbia spinto a continuare fino a Torino 2006.

Paola Fantato, leggenda del tiro con l'arco paralimpico con otto medaglie da Seul 1988 ad Atene 2004, racconta l'esperienza unica di Atlanta 1996, quando divenne l'unica atleta paralimpica italiana a gareggiare anche alle Olimpiadi.

Elisa Molinarolo, astista protagonista della finale olimpica di Parigi 2024 con il record personale di 4,70 metri, condivide l'emozione del suo

momento più alto.

Franco Bragagna, storica voce RAI con 16 Olimpiadi commentate e 60 discipline raccontate, svela i segreti del mestiere e i ricordi di tre decenni di imprese sportive.

Dino Ponchio, Presidente del CONI Veneto ed ex CT della Nazionale di atletica, analizza la costruzione dell'atleta e l'impatto di Milano Cortina 2026 sullo sport italiano. “Atene Cortina” vuole trasmettere come il sogno olimpico continui oltre le competizioni, ispirando le nuove generazioni. Contenuti extra con gli ospiti sono già disponibili sui social di SportdiPiù Magazine, in attesa che la fiamma olimpica prosegua il suo viaggio verso Los Angeles 2028 e le Alpi Francesi 2030.



UNA BIRRA, UN CAMMINO, UNA SCOPERTA


CAMPOSTELA
BIRRA ARTIGIANALE



Via Villa S. Rocco, 47
37050 Roverchiara VR
T 338 407 2021 -  birrificiocampostela
 birrificio.campostela@gmail.com

ECONOMIA

In 100mila per un'edizione record

A Fieragricola boom di arrivi dal sud e dall'Africa. Forte interesse per le tecnologie innovative

Fieragricola ha chiuso la 117ª edizione con oltre 100.000 visitatori. Numeri che rafforzano ulteriormente il primato di Fieragricola nel panorama fieristico internazionale dedicato al settore primario.

La rassegna di Veronafiere ha scommesso quest'anno su un format «Full Innovation», offrendo grazie a soluzioni tecnologiche all'avanguardia risposte concrete agli operatori del settore (agricoltori, allevatori, contoterzisti, agronomi, periti agrari, agrotecnici, veterinari, alimentaristi, energy manager, dealer) per un'agricoltura sempre più produttiva, sostenibile sul piano ambientale, in grado di fronteggiare la rivoluzione climatica in atto e di dialogare con le filiere per obiettivi condivisi e in linea con le esigenze dei consumatori. In questo senso, la manifestazione ha ospitato la prima edizione degli Stati generali della Zootecnia organizzati da Fieragricola insieme ad Assalzoo, l'associazione di riferimento dell'industria mangimistica, così come la firma dell'accordo con Filiera Italia per la produzione sostenibile di biocarburanti. La trasversalità dell'offerta espositiva, in grado



Federico Bricolo

di abbracciare i settori della meccanica agricola, zootecnia, colture specializzate ad alto valore aggiunto come vigneto, frutteto e oliveto, energie rinnovabili, tecnologie per smart irrigation, digitalizzazione e biosolution per la difesa del suolo, servizi, è per i visitatori un valore aggiunto che risponde al modello di impresa agricola ormai interconnessa, tecnologicamente avanzata, impostata sulla multifunzionalità come elemento cardine per incrementare il valore aggiunto.

«L'agricoltura è un comparto sempre più proiettato verso l'innovazione, fondamentale per vincere le sfide della qualità, della sicurezza alimentare, del contrasto ai cam-

biamenti climatici, del mercato e dell'internazionalizzazione – commenta il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo, nella foto –. L'innovazione è sempre più parte integrante dell'impresa agricola per migliorare efficienza e competitività e Fieragricola si conferma una piattaforma che accelera il trasferimento tecnologico, collega il mondo della ricerca con quello delle aziende e dei mercati. Inoltre, la manifestazione riveste il ruolo strategico di favorire il dialogo fra le associazioni di categoria, le imprese e le istituzioni, a partire dal ministero dell'Agricoltura».

Sul fronte degli arrivi nazionali, il numero degli operatori dal Sud

aumenta del 10%, con punte del 30% da Calabria e Sicilia: merito delle campagne di promozione e dei roadshow organizzati nel Mezzogiorno nel biennio di avvicinamento alla fiera. In crescita anche l'internazionalizzazione, con Fieragricola sempre più ponte per l'area del Mediterraneo e in grado di rispondere alle esigenze di innovazione tecnologica anche dal continente africano.

Agribusiness sostenuto anche da un ampio panorama convegnistico, con oltre 130 convegni per la formazione professionale e l'aggiornamento degli operatori agricoli. La prossima edizione di Fieragricola è in programma dal 2 al 5 febbraio 2028.

ECONOMIA

FAS sale all'80% di Alturas sistemi

Cresce la quota della factory vicentina nella software house di Villafranca

Sale FAS International Spa In Alturas Sistemi. Software house di Villafranca. FAS International, tra i principali player italiani nel retail automatico, porta dall'attuale 35% all'80% la propria partecipazione in Alturas Sistemi Srl.

A ottobre 2024 FAS aveva acquisito una prima quota della società castellana specializzata in soluzioni gestionali avanzate, applicazioni personalizzate e infrastrutture hardware e software. Ora, a poco più di un anno di distanza, l'acquisizione di un ulteriore 45% consolida una partnership strategica che permetterà a FAS di potenziare ulteriormente la propria architettura digitale grazie a un ecosistema integrato di software e hardware, e al supporto di tecnologie di intelligenza artificiale, sempre più centrali nei futuri sviluppi del gruppo. Nonostante le criticità che hanno segnato il settore del vending negli ultimi anni – dalla pressione inflazionistica all'aumento generalizzato dei costi – FAS prevede di chiudere il 2025 con un fatturato consolidato leggermente superiore a quello del 2024, pari a circa 58 milioni di euro. Un risultato reso possibile anche dal contributo di Alturas e, più recentemente, di Vendix:



Francesco Cantini

entrata nel gruppo nel luglio 2025 con una quota del 70%, destinata a salire fino al 100% entro due anni.

Per il 2026 l'azienda guarda con ottimismo a un'espansione nel mercato 'extra-vending', che comprende i negozi automatici 24/7 e la ristorazione collettiva – anche grazie alle soluzioni per le mense automatizzate "Food24 system" – e alle nuove opportunità nel retail tech per farmacie e tabacchi sviluppate con Vendix, newco nata da uno spin-off di Microhard. «Nonostante le difficoltà del settore, le nostre previsioni per il 2026 sono positive – dichiara il Managing Director di FAS International, Francesco Cantini –. Le recenti acquisizioni ci hanno consentito di rafforzare il focus sullo sviluppo di soluzioni digitali integrate

e sull'upgrade costante della funzionalità e stabilità dei sistemi hardware, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza d'acquisto e generare efficienza lungo tutta la filiera. La nostra visione resta quella di un 'Retail Tech' evoluto, basato sull'integrazione delle tecnologie digitali a supporto del commercio al dettaglio. La partnership con Alturas ha avviato un percorso congiunto di sviluppo che sta dando risultati eccellenti, migliorando non solo l'esperienza del consumatore, ma anche la gestione operativa di clienti e operatori. Ora, con Vendix, entriamo in nuovi segmenti B2C come farmacie e tabaccai, dove l'assistenza post-vendita richiede tempi di intervento rapidissimi e un elevato livello di dipendenza dal produttore. In questo contesto, l'intelligenza artificiale rap-

presenta per noi un fattore chiave: intendiamo applicarla trasversalmente a tutte le nostre soluzioni, con un focus particolare sul post-vendita, dove può garantire diagnosi predittive, interventi più rapidi e una qualità del servizio senza precedenti».

Contestualmente al rafforzamento della presenza di FAS in Alturas, Giovanni Pizzoli è stato confermato Amministratore Delegato della software house veronese. «La partnership con FAS ha portato risultati significativi – afferma Pizzoli – e accogliamo con favore l'incremento della loro partecipazione. Questo accordo ci permette di mantenere la nostra autonomia e, allo stesso tempo, di dare nuovo impulso a una sinergia che ha generato benefici per entrambe le realtà. Grazie a FAS, che ha valorizzato la nostra innovazione applicata al Retail Tech, siamo pronti a entrare sul mercato in maniera ancora più strutturata».

La produzione di FAS – fondata nel 1967 – avviene unicamente in Italia, nello stabilimento di Schio, in provincia di Vicenza, che conta 150 dipendenti e produce più di 14.000 macchine all'anno, esportando in 55 nazioni nel mondo.

RADICATI NEL GUSTO

La pianura non è vuota.
Cresce dove lo sguardo non arriva.

Radici, saperi e lavoro quotidiano
tengono insieme territorio e persone.
Pianura Golosa li porta in superficie,
attraverso il cibo e le storie di chi lo produce.



PIANURAGOLOSA

6-8 Marzo 2026 - AreaExp Cerea

pianuragolosa.it

SULLO SCAFFALE.

A CURA DI GIANFRANCO IOVINO

I sentimenti trasformati in poesia

“Katharsis è una raccolta di poesia come un viaggio dalle passioni terrene alla spiritualità”

Ketty La Rosa è una docente di scuola primaria, nata a Catania ma trasferita da tempo a Verona. Ama l'arte in ogni sua espressione, e nonostante si definisca autodidatta, è una pittrice di talento, poetessa e illustratrice. In tutte le librerie è in bella mostra la silloge a sua firma KATHARSIS (Bertoni Editore), curata da Bruno Mohorovic e prefazione della poetessa Anna Uberti, che chiediamo a Ketty di presentarci.

«Katharsis è una raccolta di poesia, da intendere come un viaggio dalle passioni terrene alla ricerca della spiritualità, dopo aver attraversato un graduale percorso di purificazione.»

Tema dominante di questa tua nuova raccolta di poesie?

«Tutti i sentimenti che l'animo umano prova rappresentano una tappa fondamentale, per il raggiungimento della catarsi.»

Sei stata contemporaneamente impegnata anche in un altro importante progetto “DEJA VU”, ce ne parla?

«Deja vu è un progetto di bellezza. Un'esposizione di arte pittorica, grafica e letteraria a rievocazione di un periodo lontano: la Belle Époque, lo stile Liberty; l'antico che si sposa con il moderno, con le



Ketty La Rosa

nuove tecnologie dell'AI. Con l'arte grafica ho riportato nel presente dame d'epoca che mi ha permesso di organizzare un evento espositivo innovativo che abbraccia tutte le arti, dove le protagoniste sono le donne. “Deja vu” non è solo riproduzione di un passato lontano ma incontro artistico e riscatto sociale della donna, che spesso fatica tuttora ad emergere. Il progetto nasce a Verona con la prima mostra espositiva a Bussolengo presso Galleria Massella per poi proseguire a Roma presso Galleria La Porta dell'Arte per un progetto itinerante che coinvolge più di cinquanta artiste scrittrici e pittrici, che hanno permesso di realizzare una pubblicazione antologica, edita da Pav Edizioni, con i diritti d'autore devoluti a favore di AISM.»

Poesia, pittura, teatro e cos'altro ancora possiamo dire di Ketty La

Rosa?

«Amo il canto e il ballo. Quando ero ragazza ho praticato danza moderna per diversi anni. Amo tantissimo il lavoro di insegnante che svolgo con passione, anche se non sempre è facile per me conciliare attività professionale a quella artistica.»

Ci presenti brevemente anche le altre sue opere pubblicate?

«Certo. “La grande onda” pubblicato nell'anno 2020 da Libeccio Edizioni, è una raccolta poetica che abbraccia i quattro elementi acqua, aria, terra, fuoco. Inoltre, sono presente nei libri di filastrocche: “Il Labirinto di Marshmallow” rivisitazione delle fiabe classiche in poesia con le mie illustrazioni e “Una scuola a colori”, un progetto che ho curato in periodo del Covid con illustrazioni a misura di bambino e in rima baciata scritto a più mani con amiche poetesse, entrambi editi da Pav Edizioni.»

Cos'è rappresentano per lei poesia e pittura?

«La poesia è il respiro dell'anima. La pittura è il colore della vita.»

Perché dovremmo leggere Katharsis?

«Leggere Katharsis è salvifico, è un viaggio di liberazione dalle negatività che opprimono l'animo umano.»

CONSIGLI DI LETTURA

Stefania Auci, è l'autrice della saga su I leoni di Sicilia, con un primo volume edito nel 2019, per conto di Nord, a cui sono seguiti nel 2021 L'inverno dei Leoni (Nord) con il quale si è aggiudicato il Premio La Baccante e dal 13 gennaio, il nuovo attesissimo capitolo, dal titolo **L'ALBA DEI LEONI** (Nord) riportandoci in quel lontano 1772, a Bagnara Calabra, nella dimora della famiglia Florio per quello che si annuncia essere un nuovo Best Seller. Bianca Pizzorno, è la scrittrice sassarese di **LA SONNAMBULA** (Bompiani), con protagonista Ofelia Rossi, una donna che è stata preda di improvvisi svenimenti dai quali si risveglia con il presagio di eventi che accadranno in futuro. Chiediamo, più che con un consiglio di lettura, una vera e propria idea regalo, che molti crederanno fuori moda, ma che invece riscuote ancora molto interesse e acquirenti: il **CALENDARIO DI FRATE INDOVINO 2026**, curato da Daniele Giglio e l'illustratore Stefano Pachì.



Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android

